

# Psicologia del Lavoro e dell' Organizzazione

## ***Metodi Statistici***

**Antonio Cerasa, *PhD***  
**Neuroscientist**  
**IBFM-CNR, Catanzaro, Italy**

<https://antoniocerasa.com>

# 1. Tecniche di Ricerca nella Psicologia del Lavoro

Visto che la sua nascita coincide con lo sviluppo di una corrente particolare della Psicologia, definita come PSic. SPERIMENTALE; è ovvio che anche la metodologia di indagine di questa branca riprenda molti concetti tecnici e scientifici della Psic. Sperimentale.

Comprendere le dinamiche che caratterizzano individuo e organizzazione rappresenta lo scopo dell'attività di ricerca, che deve risolvere parecchie difficoltà legate all'oggetto d'indagine (es. il numero enorme di variabili confondenti presenti nell'ambiente di studio).

# 1. Tecniche di Ricerca nella Psicologia del Lavoro

**IL METODO:** E' DEFINITO COME LA TECNICA O LO STRUMENTO DI RICERCA UTILIZZATO PER RACCOGLIERE DATI

**LA METODOLOGIA:** è LA FILOSOFIA DEL PROCESSO DI RICERCA.

# 1. Tecniche di Ricerca nella Psicologia del Lavoro

1) DOMANDA DELLA RICERCA

2) DISEGNO DELLA RICERCA

3) MISURAZIONI DELLE VARIABILI

4) ANALISI DEI DATI

5) CONCLUSIONI

# 1. Tecniche di Ricerca nella Psicologia del Lavoro

## 1) DOMANDA DELLA RICERCA

Le domande si basano sulla conoscenza del problema: la letteratura, esperienze pregresse, personali intuizioni oppure teorie già note.

### **CHE COS' E' UNA TEORIA ??**

***Per definizione “UNA TEORIA” è un assunto che ha la funzione di spiegare le relazioni tra fenomeni di interesse.***

# 1. Tecniche di Ricerca nella Psicologia del Lavoro

## 1) DOMANDA DELLA RICERCA

La sequenza che inizia con la raccolta dei dati e conduce all'elaborazione della teoria viene definita "METODO INDUTTIVO". Che si contrappone a quello DEDUTTIVO, in base al quale il ricercatore prima elabora una teoria (o per intuizione o per conoscenza) e poi la mette alla prova raccogliendo e analizzando i dati.

Se per esempio il 50% della forza lavoro abbandona un'azienda ogni anno, non occorre una teoria per stabilire che c'è un problema. Tuttavia, una teoria sul turnover, può aiutare a spiegare il caso di quella specifica azienda.

# 1. Tecniche di Ricerca nella Psicologia del Lavoro

## 1) DOMANDA DELLA RICERCA

La ricerca può essere **applicata e pura**.

**La ricerca pura (di base):** comporta l'elaborazione e la verifica di teorie e di ipotesi intellettualmente stimolanti per il ricercatore e che potranno trovare applicazione nel futuro \*\*

**La ricerca Applicata:** nasce dall'esigenza di risolvere problemi emersi sul campo e che richiedono soluzioni concrete/utili per rispondere a specifiche esigenze organizzative.

# 1. Tecniche di Ricerca nella Psicologia del Lavoro

## 1) DOMANDA DELLA RICERCA

La tipica domanda che viene chiesta ad uno psicologo del lavoro è sull' esistenza di correlazioni tra 2 variabili:

*“qual è la relazione fra soddisfazione lavorativa e turnover ??”*

*“qual è il rapporto tra stili di leadership e motivazione del personale??”*

Spesso gli studi sono disegnati per mettere alla prova specifiche ipotesi che sono derivate da ricerche e teorie precedenti: Studi **Esplicativi.**

Quando però il ricercatore non ha un' ipotesi precisa sul fenomeno, esistono anche studi **Descrittivi.**

# 1. Tecniche di Ricerca nella Psicologia del Lavoro

## 2) DISEGNO DELLA RICERCA

Un disegno di ricerca è un piano per condurre uno studio. Un ricercatore può scegliere di utilizzare diverse strategie, la scelta del metodo dipende dalla natura del problema, dal costo e dall'effettiva fattibilità.

Nell'ambito di alcune strategie di ricerca, il ricercatore ha un elevato livello di controllo sulla conduzione dello studio. Egli disciplina la manipolazione delle **variabili indipendenti**.

**Che cos'è una variabile indipendente o dipendente ??**

# 1. Tecniche di Ricerca nella Psicologia del Lavoro

## 2) DISEGNO DELLA RICERCA

Un disegno di ricerca deve “*stare accuort*” alla validità interna e **esterna del disegno stesso.**

**Validità Interna:** il grado in cui o risultati ottenuti possono essere attribuiti alle variabili investigate piuttosto che ad altri fattori.

**Validità Esterna:** il grado in cui i risultati ottenuti su una particolare gruppo di soggetti può essere generalizzato a tutti i soggetti al mondo che fanno parte di quel particolare gruppo.

# 1. Tecniche di Ricerca nella Psicologia del Lavoro

## 2) DISEGNO DELLA RICERCA

### TIPI DI DISEGNI:

**1) SPERIMENTALE:** Ciò CHE DISTINGUE UN ESPERIMENTO DA ALTRI TIPI DI DISEGNO è CHE L'ASSEGNAZIONE DEI PARTECIPANTI ALLE DIFFERENTI CONDIZIONI DELLA VARIABILI INDIPENDENTE E' CASUALE

***RIFLESSIONI: Differenze tra l'ambiente di laboratorio e quello esterno della psicologia del lavoro***

# 1. Tecniche di Ricerca nella Psicologia del Lavoro

## 2) DISEGNO DELLA RICERCA

### TIPI DI DISEGNI:

**2) NON SPERIMENTALE:** tra questi rientrano il *disegno trasversale*, molto diffuso in quanto più semplice da condurre a termine, poiché i dati sono raccolti in un' unica sessione. Il problema è che con questi non si possono trarre conclusioni causali (quello è causa di questo) ma si può fare solo un' ipotesi di correlazione tra variabili.

*Il disegno Longitudinale:* implicano misurazioni ripetute nel corso del tempo sugli stessi soggetti. Molto importanti per capire l' evoluzione delle problematiche lavorative nel tempo.

# 1. Tecniche di Ricerca nella Psicologia del Lavoro

## 2) DISEGNO DELLA RICERCA

### TIPI DI DISEGNI:

Il metodo maggiormente usato è l' **intervista**.

**Strutturata:** propone a tutti gli intervistati le stesse domande che richiede una scelta tra risposte multiple e predeterminate.

**In profondità:** consente al ricercatore di effettuare tutti gli approfondimenti che dovessero rivelarsi interessanti per la ricerca. Il modo di formulare le risposte, lo stato emotivo tutto viene registrato

**Semi-Strutturata:** svolta dall' intervistatore sulla base di una traccia, ovvero di aree tematiche prestabilite e uguali per tutti gli intervistati.

**Storia di vita:** e' una variante di quella di profondità, ma se ne discosta per il fatto che il filo conduttore dell' intervista non è costituito da argomenti posti dallo sperimentatore ma dal racconto dell' intervistato. Tale metodo è utile per ricostruire la storia di un' organizzazione (simboli, valori, credenze).

# 1. Tecniche di Ricerca nella Psicologia del Lavoro

## 3) MISURAZIONE DELLE VARIABILI

- ***Variabili quantitative:*** variabili numeriche come: età, stipendio
- ***Variabili qualitative:*** il sesso, il genere, l' inquadramento. Possono essere comunque quantificate come numeri tramite un codice: 1=maschio; 1=operaio.....
- ***Variabili Indipendenti:*** sono quelle manipolate o controllate dal ricercatore che le sceglie, le fa variare per misurarne gli effetti.
- ***Variabili Dipendenti:*** sono l' oggetto di interesse, come alcuni aspetti del comportamento: motivazione, assenteismo, motivazione.

# 1. Tecniche di Ricerca nella Psicologia del Lavoro

## 4) ANALISI DEI DATI

- **Correlazione**
- **Regressione Multipla**
- **Analisi della Varianza**
- **Analisi fattoriale**

# 1. Tecniche di Ricerca nella Psicologia del Lavoro

## 5) Conclusioni della ricerca

Una delle più importanti questioni nella conduzione della ricerca riguarda il livello di generalizzazione delle conclusioni tratte.

Se i soggetti non sono rappresentativi della categoria studiata, anche le conclusioni saranno meno forti

La riproducibilità dei dati. La statistica presuppone che io ipotizzo che ho una piccolissima percentuale di possibilità che quello che ho trovato significativo sia in realtà un falso positivo. Quindi più uso criteri di soglia statistica elevati più sarò sicuro di poter affermare con certezza i miei dati.

**Se si ha una soglia troppo bassa= Errore di 1° tipo. Ma se si alza troppo la soglia= Errore di 2° tipo.**